

Gli obiettivi della CISL FP, punto per punto

AUMENTI E INDENNITÀ

Aumento medio di 85 euro lordi, interamente finalizzato all'incremento dello stipendio tabellare.
Avviare un percorso di rivisitazione delle indennità.

BONUS RENZI

L'aumento determinato dal rinnovo del contratto non deve inficiare la fruizione del bonus.

APPLICAZIONE L. 43/2006

Dobbiamo dare risposte ai professionisti che si sono impegnati sul piano formativo e operativo, tenendo conto dei percorsi formativi, delle competenze acquisite, delle responsabilità agite, dei modelli organizzativi diffusi sul territorio.

ESPERTO

Occorre individuare un riconoscimento economico che tenga conto delle competenze acquisite, partendo da un'anzianità definita, formazione fatta e modelli organizzativi.

SPECIALISTA

Occorre prevedere, dentro il contratto, il riconoscimento di questa funzione attraverso la revisione del sistema degli incarichi.

LAUREA MAGISTRALE

Prevedere un pieno riconoscimento come previsto dalla L. 251/2000.

COORDINATORI

Una figura che, nel contratto, deve trovare un giusto riconoscimento attraverso l'inquadramento e la stabilità professionale. A tal fine, la CISL FP chiede per tutti i coordinatori l'inquadramento in DS, a completamento del percorso iniziato con il CCNL 2002-2005.

PERSONALE RUOLO TECNICO, AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE

Chiediamo per questi operatori un'indennità variabile disciplinata nel CCNL, in base alle specifiche responsabilità.

SISTEMA DEGLI INCARICHI

Rivisitazione delle Posizioni Organizzative, all'interno di un percorso di valorizzazione dei ruoli, delle responsabilità e delle competenze.

FORMAZIONE

Deve rimanere in orario di servizio ma occorre che sia esentata dallo stacco delle 11 ore fra un turno e l'altro. Deve rimanere salvaguardato invece il riposo settimanale, per cui se faccio formazione nel mio giorno di riposo, di fatto ho saltato il riposo e quindi occorre recuperarlo!

OSS

Pieno riconoscimento delle indennità oggi non riconosciute e definizione di un percorso di sviluppo di carriera.

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

Revisione complessiva del sistema di classificazione, di concerto con le proposte avanzate dai professionisti della Sanità.

LIBERA PROFESSIONE

Anche al personale Sanitario, in relazione al passaggio di molti professionisti da collegi ad ordini, deve essere riconosciuta la possibilità di esercitare la libera professione. Nel contratto va inserita una norma che solleciti l'adozione di un atto legislativo in questa direzione.

PARTE NORMATIVA E DEI DIRITTI

Ci confronteremo solo sui testi con proposte di modifica che mantengano ed amplino i diritti già acquisiti. Non accetteremo una lettura restrittiva delle norme vigenti né deroghe irricevibili come quella sull'Orario di lavoro. Le carenze di organico vanno affrontate con investimenti e assunzioni, rimuovendo i limiti di spesa!